

Transizione alla Sostenibilità

Volevo fare una veloce premessa, prima di formulare/accennare una proposta. Siamo realizzando un Progetto/Processo nell'ambito della Comunità di Scanzorosciate, che partendo dalla istituzione dell'Orto Didattico, poi divenuto anche Orto Slow Food, ha favorito una sorta di “Transizione alla Sostenibilità” coinvolgendo la molteplicità di attori della Comunità stessa. Siamo parlando di Amministrazione (Sindaco, Assessori, uffici Scuola e Tecnico), Istituto scolastico (Dirigente, Docenti, Alunni), Genitori e famiglie, Gestore mense, Associazione Panificatori, Aziende prodotti tipici locali, Volontari per la gestione orto, prodotti dell'orto distribuiti dagli alunni alla cittadinanza.

Questo Progetto/Processo è stato analizzato e valorizzato da uno studio universitario, come parte integrante di una Tesi di laurea di UNIBG, sul tema della “Sustainability Transition”. La Tesi ha messo in relazione studi, letteratura e convegnistica internazionale sul tema della sostenibilità, con il Case Study del Progetto di Scanzorosciate, evidenziando come si possano declinare i grandi temi, come l'ambiente, il clima, i rifiuti, ecc, con lo sviluppo di progetti e di buone pratiche.

Lo studio e soprattutto il lavoro svolto in questi anni, ci ha confortato sulla validità dei meccanismi utilizzati per sensibilizzare un'intera Comunità, nell'acquisire e modificare concretamente i comportamenti quotidiani, in cui la sostenibilità delle produzioni e del cibo, rappresentano componente importante per la difesa dell'ambiente e del clima.

Ho fatto questa premessa per proporre la diffusione degli orti scolastici in città e Provincia, da sviluppare assieme ai meccanismi che mettano in relazione le componenti della Comunità (Comune/quartiere) e quindi favorire e canalizzare gli aspetti educativi, formativi e conoscitivi verso la sostenibilità delle produzioni, dell'ambiente e del clima. Sostenibilità come scelta di vita, di cui devono appropriarsi gli attori del territorio.

Probabilmente esistono altri strumenti validissimi che possono essere utilizzati per raggiungere questi obiettivi: questo, mi sento di dire, è concretamente uno di quelli.

Un altro esempio, in parte collegato a queste buone pratiche, è il Progetto realizzato da M&C, e definito “Il Mercato va a scuola”, dove le scuole, il Mercato, i Produttori e la cittadinanza del quartiere di Monterosso, intrecciano le loro esperienze per divulgare comportamenti e concetti legati alla sostenibilità.